

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

SELEZIONE DALL'OPERA DI GIOACHINO ROSSINI

PERSONAGGI

Rosina
Conte d'Almaviva
Figaro
Fiorello

INTERPRETI

Marta Pluda
Chuan Wang
Paolo Ingrasciotta
Filippo Ghidoni

Orchestra Bazzini Consort
Aram Khacheh Direttore

ARAM KHACHEH

Nato nel 1997 in Toscana, studia violoncello e composizione al Conservatorio di Firenze. Inizia con Luciano Garosi gli studi di direzione d'orchestra, che prosegue a Londra e poi con Daniel Agiman nella Salso Musici Academy. Nel 2013 fonda l'Orchestra del Liceo Virgilio di Empoli, che dirigerà fino al 2016. Invitato da Stefan David Hummel (Universität Mozarteum), ha diretto in Austria e in Germania, con ottimi riscontri dalla critica locale. Nel 2017 ha diretto l'Orchestra da camera Luca Marenzio di Brescia. Nel 2018 è stato Direttore Principale della tournée italiana della Sichuan Philharmonic Orchestra e ha diretto l'Orchestra delle Alpi e la Milano Chamber Orchestra. Ha all'attivo numerose collaborazioni con l'orchestra I Musici di Parma e con solisti quali Ivano Biscardi, Anca Vasile, Elia Cecino, Gennaro Cardaropoli, Gabriele Bellu, Behrang, Fulvio Capra e Klaidi Sahatci. Nel gennaio 2020 ha debuttato alla direzione della Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti". Tra i fondatori del Bazzini Consort, di cui è attualmente Direttore Artistico, ha diretto con questo numerosi concerti sinfonici e da camera, oltre a due produzioni discografiche. Secondo classificato al Premio Nazionale delle Arti 2018 e 2019, ha studiato con Gilberto Serembe e si è laureato con il massimo dei voti e lode con Umberto Benedetti Michelangeli al Conservatorio di Brescia, eseguendo la *Suite da Pulcinella* di Igor Stravinskij.

MARTA PLUDA

Nata nel 1997, si forma all'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino che frequenta dal 2016 al 2018 con i Maestri come Sonia Ganassi, Alfonso Antoniozzi, Bruno De Simone, Chris Merritt, Richard Barker. Partecipa a numerose produzioni teatrali tra cui *Didone Abbandonata* di Leonardo Vinci (pubblicata in cd e dvd da Dynamic Opera Classic), la *Dafne* di Marco da Gagliano diretta dal Maestro Federico Maria Sardelli, *La Traviata* di Giuseppe Verdi (Annina e Flora) diretta dal Maestro Fabio Luisi, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi con la direzione del Maestro Renato Palumbo e la regia di Francesco Micheli. È Bianca in *La rondine* di Giacomo Puccini e Prima Novizia in *Suor Angelica* di Giacomo Puccini con la direzione del Maestro Valerio Galli e la regia di Denis Krief. All'Opera di Firenze è Rosina in una riduzione de *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini e Angelina in una riduzione di *La Cenerentola*, ruolo che ricopre anche al Teatro Massimo di Palermo e all'Auditorium Toscanini di Torino con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Nel 2018 vince il Concorso Toti dal Monte come Cherubino per *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart, opera che verrà rappresentata presso i teatri di Treviso, di Jesi e Ferrara. Nel 2019 canta il *Requiem* di Mozart con la direzione del Maestro Alvis Casellati e l'Orchestra della Magna Grecia in un evento per Matera, capitale europea della Cultura 2019. Frequenta l'Accademia di Belcanto Rodolfo Celletti di Martina Franca, esibendosi al Festival della Valle d'Itria in *Coscoletto* di Jacques Offenbach. È finalista al Concorso As.Li.Co. 2020 e idonea per il ruolo di Rosina in *Il Barbiere di Siviglia*.

CHUAN WANG

Nato in Cina, dal 2008 studia sotto la guida dei maestri Yang Yan e Ou Haiou presso il Conservatorio Xing Hai di Canton, dove consegue il diploma di I livello (2012). Prosegue gli studi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Monica Bozzo, dove si diploma nel 2016. Nel 2010 vince il premio speciale del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Maria Callas" dell'area della Cina. Nel 2016-2017 vince il primo premio nel Concorso Internazionale di Canto Lirico "Salvatore Licitra", nel Concorso Internazionale di Canto Lirico "O.M.E.G.A.", nel Concorso Internazionale di Canto Lirico "Piero Boni" e nel Concorso Internazionale di Canto lirico "Antonio Bazzini". Dal 2014 interpreta Ernesto nel *Don Pasquale* di Donizetti per la regia di Laura Cosso, Nemorino in *L'Elisir d'amore* di Donizetti per la regia di Marco Gandini ed esegue la *Messa di Requiem* di Carlotta Ferrari da Lodi diretta da Fabrizio Dorsi e i *Carmina Burana* di Carl Orff diretto da Amedeo Monetti. Nel 2017 viene ammesso all'Accademia di Perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala. Interpreta il Conte di Almaviva nella riduzione per bambini de *Il Barbiere di Siviglia*, in scena al Teatro alla Scala. Nel 2018 è il tenore nella *Petite Messe Solennelle* di Rossini sotto la direzione di Bruno Casoni con il Coro del Teatro alla Scala a Milano, a Varese e a Lodi; è Calaf nel Progetto Accademia 2018 *Ali Babà* e *i Quaranta ladroni* di Cherubini, sotto la direzione di Paolo Carignani per la regia di Liliana Cavani, e Nemorino in *L'Elisir d'amore* per i bambini sotto la direzione di Pietro Mianiti nell'allestimento di Grischa Asagaroff. Nel 2019 è parte della produzione di Chovanščina di odest Petrovič Musorgskij per la regia di Mario Martone e la direzione di Valerij Gergiev. È Rinuccio in *Gianni Schicchi*, in scena al Teatro alla Scala nel 2019 nell'allestimento di Woody Allen, sotto la direzione di Adám Fischer.

PAOLO INGRASCIOTTA

Baritono, ha frequentato l'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala. Ha debuttato Alibabà dall'opera omonima di Luigi Cherubini presso il Teatro alla Scala dove già cantato ruoli come Figaro (*Il Barbiere di Siviglia*), Peter (*Hansel und Gretel*) e Don Magnifico (*La Cenerentola*). Ha cantato Ford (*Falstaff*) presso i Teatri del Circuito Opera Lombardia e i Teatri di Fano, Ascoli Piceno, Fermo e Chieti. Ha interpretato Figaro presso l'auditorium della Rai di Torino con l'orchestra sinfonica "Arturo Toscanini". Ha cantato i ruoli di Guglielmo (*Così fan tutte*) al Teatro Carlo Felice di Genova, Slook (*La cambiale di matrimonio*), Gaudenzio (*Il signor Bruschino*) e Germano (*La scala di seta*) presso i teatri Olimpico di Vicenza e Malibrán di Venezia. Ha cantato il Ruolo di Barone di Trombonok (*Il Viaggio a Reims*) al Rossini Opera Festival di Pesaro. Ha cantato i ruoli di Shaunard (*La Bohème*), Barone Douphol (*La Traviata*) e Marullo (*Rigoletto*) in produzioni del Circuito Opera Lombardia, presso il teatro comunale di Treviso e presso l'Ente Luglio Musicale Trapanese. È risultato vincitore al "Concorso lirico internazionale Toti dal Monte" di Treviso, Concorso lirico internazionale "Giacinto

Prandelli” di Brescia, premio lirico “Città di Venezia” a Venezia; ha partecipato alle fasi finali dell’Hans Gabor Belvedere Singing Competition a Cape Town. Ha lavorato con direttori di fama Internazionale tra cui Myung-whun Chung, Evelino Pidò, Giovanni Battista Rigon, Marc Albrecht, Jonathan Webb, Francesco Lanzillotta, Gianpaolo Bisanti, Giacomo Sagripanti, Francesco Cilluffo, Paolo Carignani, Carlo Goldstein, Pietro Mianiti, Franco Trinca. Appassionato di Opera contemporanea è stato protagonista nell’opera *Il gioco del vento e della luna* di Luca Mosca e in *Il ritorno dei Chironomidi* di Giovanni Mancuso. A Febbraio 2020 debutta Lord Enrico Ashton (*Lucia di Lammermoor*) presso il Teatro Nazionale di Zagabria con la direzione di Marcello Mottadelli, regia di Pier Luigi Pizzi.

FILIPPO GHIDONI

Nato Brescia nel 1997, ha intrapreso gli studi musicali presso l’Associazione SIEM sotto la guida di Antonio Giacometti e Mauro Montalbetti. Diplomato con lode in Violino presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia sotto la guida del Maestro Filippo Lama, ha affiancato all’attività violinistica lo studio del canto. Nel 2016 è solista al Teatro Grande di Brescia nei *Carmina Burana* di Carl Orff, sotto la guida del Maestro Silvio Baracco. Nel 2017 ha registrato insieme a importanti artisti un disco nell’ambito della pubblicazione delle Composizioni Profane inedite di Lorenzo Perosi. Prende parte ogni anno, come membro del coro dell’Accademia della Scala, a diverse produzioni del Teatro alla Scala. Attualmente collabora con l’OTO, con l’orchestra Filarmonica Settenovecento di Rovereto e, a Brescia, con l’associazione Bazzini Consort.

BAZZINI CONSORT

Il Bazzini Consort è una realtà musicale bresciana voluta e fondata da giovani musicisti. Una libera aggregazione di passioni e saperi che si esprimono in diverse forme: orchestra sinfonica, da camera, d’archi, quartetto, trio, duo. La sua formazione di punta è l’orchestra. Ha debuttato in formazione sinfonica l’11 marzo 2018 per il bicentenario della nascita di Antonio Bazzini; ha poi eseguito più concerti sinfonici e in formazioni da camera, riscuotendo grandi consensi di critica e pubblico, e collaborando a iniziative organizzate dal Comune di Brescia, dall’Ordine dei Medici di Brescia, dal Gruppo Brescia Mobilità, da Fondazione del Teatro Grande. Nell’estate 2018 ha collaborato all’organizzazione della tournée italiana della Sichuan Philharmonic Orchestra. L’11 marzo 2019 ha celebrato l’anniversario del suo debutto con un concerto sinfonico collaborando con il solista Gennaro Cardaropoli. Lo scorso anno ha realizzato una coproduzione con l’Orchestra I Musici di Parma e il Coro Città di Parma per l’esecuzione della Messa dell’Incoronazione di Mozart, a Salsomaggiore (PR), Parma e Brescia. Nel 2019, oltre ad attività cameristica in numerose località del Trentino, la collaborazione con i solisti dell’accademia internazionale Talent Music Master Courses ha visto impegnata l’orchestra del Bazzini Consort a Brescia in una serie di concerti alla Chiesa del Carmine. Nello scorso autunno il Bazzini Consort ha organizzato il workshop “Ravel e dintorni” in collaborazione col prestigioso European Chamber Ensemble, settimana formata da sette giovani musicisti provenienti dalle più importanti orchestre europee, l’Orchestra ha eseguito il concerto conclusivo della stagione “Vesperi musicali” in Santa Maria del Carmine a Brescia. Nel corso dell’anno accademico 2018-2019 ha collaborato con la classe di Direzione d’Orchestra di Umberto Benedetti Michelangeli. Tra le sue attività numerosi galà lirici e, in collaborazione con la compagnia teatrale “Le mani nude”, *Histoire du soldat*, di Igor Stravinskij, opera da camera che comprende musica, teatro e danza.